

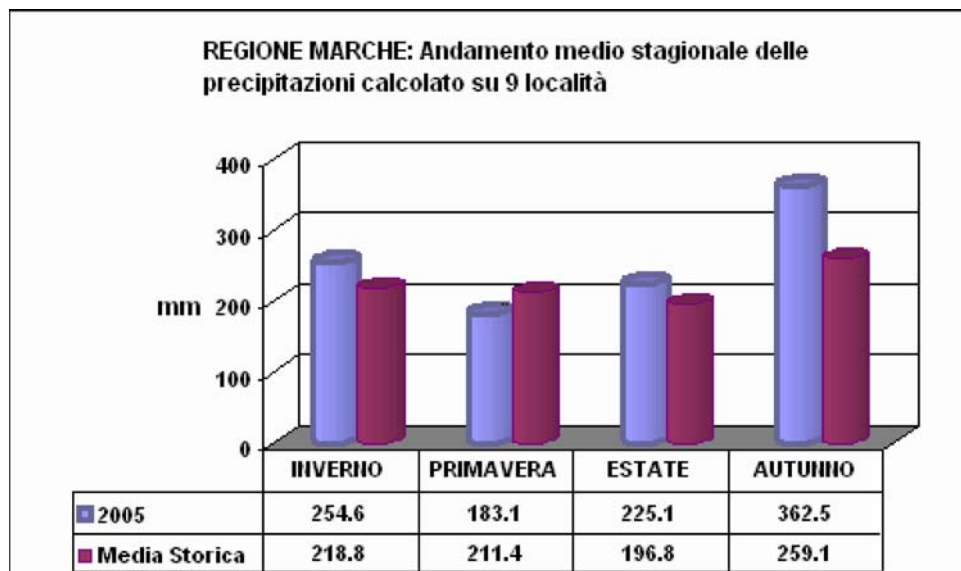
RENDICONTO METEOROLOGICO ANNO 2005

REGIONE MARCHE

PRECIPITAZIONI: Sul territorio regionale, nel periodo dicembre 2004 - novembre 2005 (anno meteorologico), sono caduti mediamente 1025 mm di pioggia contro gli 818 mm del 2004 e i 766 del 2003. La media storica 1958/79 è di 886 mm, per cui nell'anno 2005 si è avuto un incremento di ben 139 mm, pari al 15,7% (-7% nel 2004, -13,5% nel 2003).

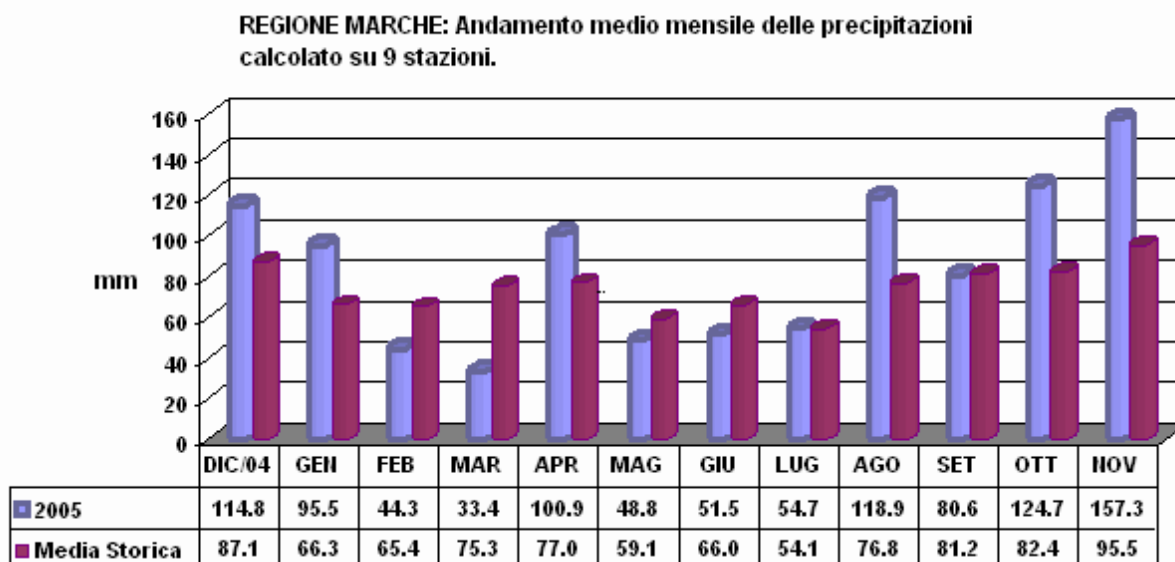
Si noti che dal 1921 ad oggi, a Macerata si sono registrate precipitazioni annue superiori a quelle verificatesi nel 2005 solo 3 volte (1934, 1976, 1999, con un massimo assoluto di 1320 mm nel 1934).

In inverno (dicembre 2004 - febbraio 2005), si sono registrate precipitazioni superiori del 16,4% rispetto alla norma, mentre in primavera si è evidenziato un calo del 13,4%. Nella seconda parte dell'anno si sono verificati valori costantemente più elevati rispetto alla media del ventennio (58/79), con un +14,4% in estate e addirittura con un incremento di circa il 40% in autunno.

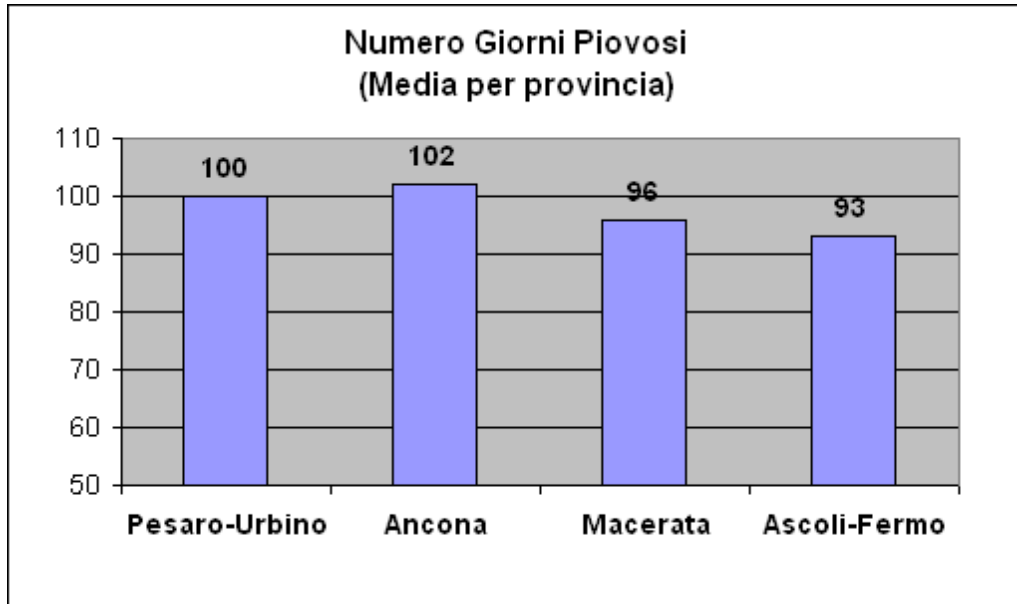


I mesi di Dicembre 2004, Aprile, Agosto, Ottobre e Novembre 2005 hanno registrato precipitazioni di oltre 100 mm con punte di 124,7 mm in Ottobre e 157,3 mm in Novembre.

I mesi meno piovosi sono stati Marzo con 33,4 mm (-55,6% rispetto alla media storica) e Febbraio con 44,3 mm (-32,2%).



La media dei giorni piovosi registrati dalle stazioni della rete ASSAM nell'arco dell'anno meteorologico 2005 risulta essere pari a 98, valore significativamente più elevato rispetto agli 83 giorni della media del periodo 1990/2002 e comunque maggiore degli 81 giorni del 2003 e dei 94 del 2004. La località di Frontone, con n. 120 giorni piovosi, ha rappresentato il valore massimo puntuale, mentre Servigliano con n. 81 giorni, il minimo regionale.



Le province più piovose sono risultate quelle settentrionali, con i 102 giorni di Ancona e i 100 di Pesaro-Urbino mentre si è registrato un graduale calo del numero medio di giorni piovosi man mano che si procede verso sud: Macerata (96) e Ascoli-Fermo (93).

La soglia dei 100 mm di precipitazione giornaliera, è stata superata il 9 Dicembre 2004 (102 mm a Maltignano e Venarotta, 104 mm a Montedinove e Monsampolo del Tronto), il 18 Settembre 2005 (a Fano 111 mm e Pesaro 131 mm), l'8 Novembre 2005 (132 a Novafeltria, 131 a Serrungarina, 120 mm a Montefelcino, Agugliano e Sant'Angelo in Vado, 118 mm a Corinaldo) e il 26 Novembre 2005 (a Acqualagna 133 mm e Frontone 154 mm).

Precipitazioni orarie di oltre 40 millimetri (usualmente considerati come soglia di rischio idrogeologico) sono state registrate in 8 stazioni (Montelupone, Montefiore dell'Aso, Muccia, Pesaro, Serrungarina, Cagli, Sassocorvaro, Fano), rispetto alle sei del 2004 e alle nove del 2003 e del 2002. Da evidenziare punte di 64,4 mm/h a Cagli e 62,6 mm/h a Sassocorvaro, superiori dunque al massimo di 57,6 mm/h verificatosi lo scorso anno a Montefortino.

Nella tabella che segue è riportata la distribuzione percentuale di pioggia, calcolata per fasce d'intensità oraria, rilevata nelle Marche durante l'ultimo anno meteorologico e confrontata con la media dei sette anni precedenti (dicembre 1996-novembre 2004). Come si può notare, i valori si discostano assai poco dalla media. Rispetto al 2004 c'è un leggero incremento delle precipitazioni di intensità moderata (tra 10 e 20 mm) a discapito di quelle deboli (fino ai 5 mm).

Intensità oraria (i) mm	Percentuale 2005	Percentuale 2004	Percentuale 1997-2004
i = 5 mm	89,1%	91,2%	88,4%
5 < i = 10	8,2%	6,9%	8,9%
10 < i = 20	2,2%	1,6%	2,1%
i > 20 mm	0,5%	0,4%	0,5%

In conclusione, l'anno meteorologico appena trascorso ha mostrato un aumento significativo della precipitazione in tutte le stagioni con l'esclusione della primavera che è risultata meno piovosa della norma. Per quanto riguarda le intensità orarie esse hanno rispecchiato comunque i valori medi degli otto anni precedenti.

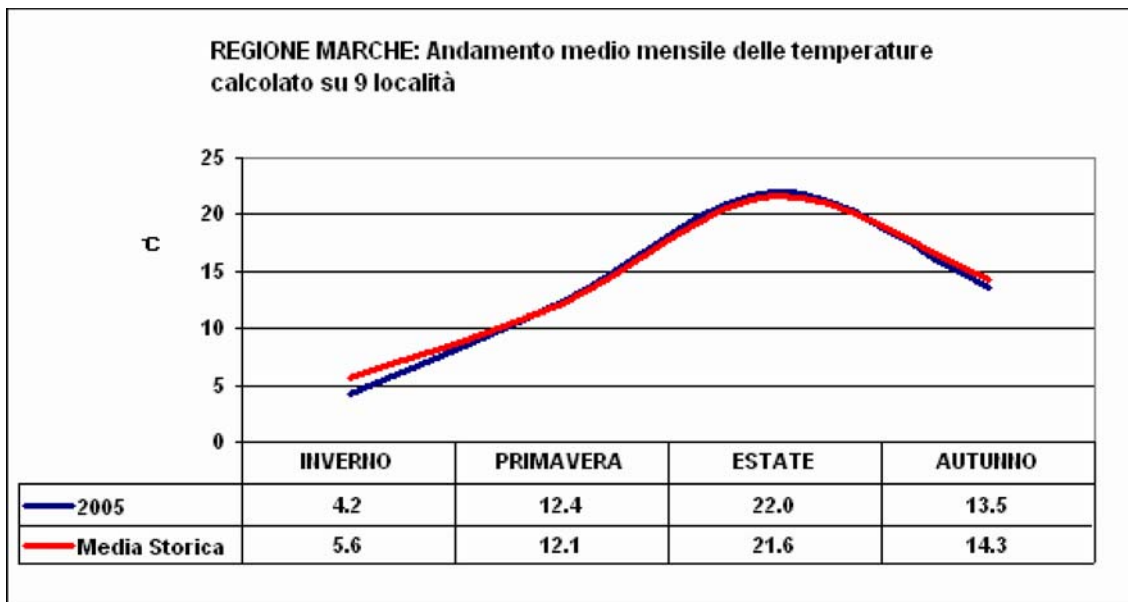
TEMPERATURA: La temperatura media annua calcolata sul territorio regionale è stata di 13°C, inferiore dunque ai 13,4°C della media 1958/79 e ai 13,5°C del 2004; il valore registrato quest'anno è il più basso dal 1998 ad oggi, ed è inferiore di circa 1,5°C rispetto alle medie annuali del 2003 (14,4°C), del 2000 e 2001 (14,5°C).

Nel quadrimestre (gennaio – aprile 2005), le temperature medie si sono mantenute costantemente sotto la norma del periodo.

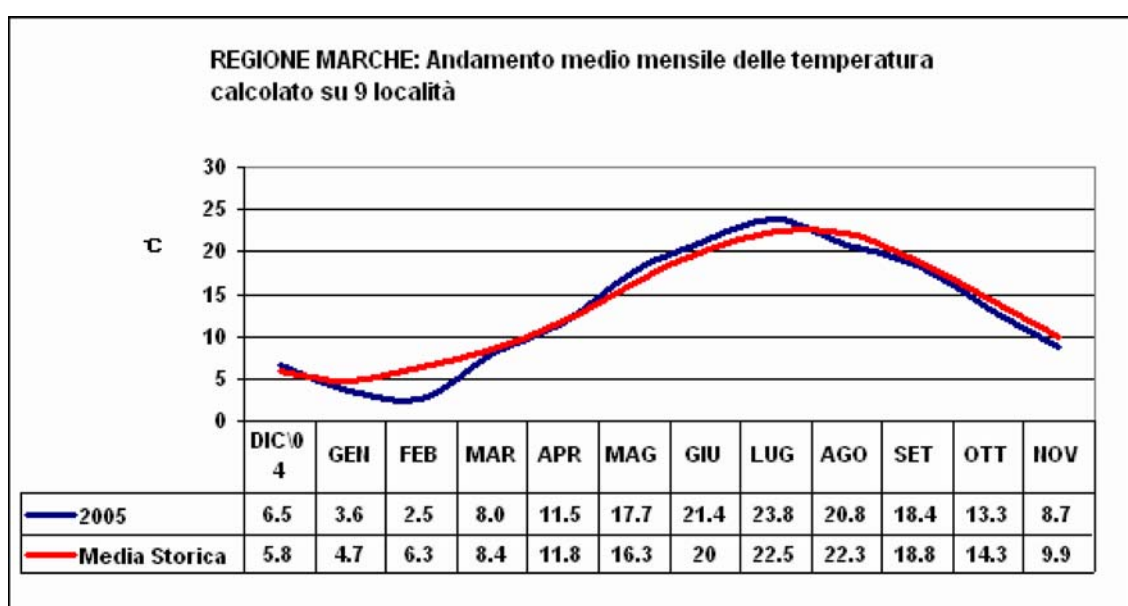
La stagione invernale ha registrato mediamente un abbassamento termico rispetto alla norma del periodo di circa 1,4°C addebitabile ai mesi di gennaio e febbraio che hanno registrato temperature medie molto inferiori alla norma.

Il freddo è continuato nei mesi di Marzo ed Aprile in cui la temperatura è risultata leggermente inferiore alla media storica, mentre Maggio ha segnato un'inversione di tendenza (+1,4°C); complessivamente il periodo primaverile è risultato leggermente più caldo rispetto alla media (+0,3°C).

La prima parte della stagione estiva ha mantenuto l'incremento termico segnato a Maggio, mentre in Agosto si è registrato un sensibile calo della temperatura (-1,5°C rispetto alla media storica). Stagione estiva comunque mediamente più calda di 0,4°C rispetto al 58/79. Temperature costantemente al di sotto della norma per tutto il resto dell'anno meteorologico.



Le temperature medie più elevate sono state raggiunte in Giugno e in Luglio, rispettivamente con 21,3°C e 23,8°C. Il mese più freddo, come già anticipato, è risultato Febbraio con una temperatura media di 2,5°C.



Temperature massime assolute di oltre 40°C sono state registrate in n. 6 stazioni della rete agrometeo regionale (il 23 Giugno 40.7°C a Monterubbiano, il 29 Giugno 40.1°C a Monte Urano, il 29 Luglio 41,1°C a Fabriano, il 30 Luglio 40,4°C a Montelabbate, 40.1°C a Treia e Pollenza) rispetto alle due stazioni del 2004 ed alle venticinque del 2003.

Durante il periodo invernale le temperature minime assolute, registrate dalle stazioni della rete agrometeo regionale, hanno oscillato tra i -2,5°C (di Castorano) e i -16,4°C (di Sant'Angelo in Vado).

In particolare il numero medio di giorni con temperature minime al di sotto dello 0°C è stato di: 66 nella fascia alto collinare (oltre 350 m slm), con una punta di 88 giorni a Sant'Angelo in V;

43 nella fascia medio collinare (da 150 a 350 m slm) con un massimo di 92 giorni a Matelica;

36 nella fascia litoranea (fino a 150 m slm), con punte di 71 e 85 giorni rispettivamente ad Osimo e Serra de Conti.

La temperatura minima assoluta è scesa mediamente al di sotto dei -5°C in 12 stazioni su di un totale di 26 della fascia litoranea, in 25 stazioni su 31 della fascia medio collinare ed in 17 stazioni su 17 della fascia alto collinare e montana.

Temperature minime assolute inferiori ai -10°C sono state registrate in n. 11 stazioni della fascia litoranea, in n. 5 della fascia medio collinare e n. 6 della fascia alto collinare e montana, con una punta di -16,4°C a Sant'Angelo in Vado il 31 Gennaio.

Gelate tardive nel mese di aprile si sono verificate per otto giorni, dal 2 al 6 e dal 21 al 23 e hanno interessato gran parte del territorio regionale con l'esclusione dell'area litoranea.

La temperatura minima assoluta del mese è stata registrata a Matelica il 3 Aprile con -3,2°C. Le stazioni con maggior frequenza di gelate sono state Pollenza, (6 gg.), Acqualagna, Matelica ed Osimo (5 gg.).

In alcune aree di fondovalle sono state registrate gelate, seppur con un valore termico minimo mai sotto a -1,6°C, anche nell'ultima decade di Aprile (21 e 23).

In definitiva, le temperature del 2005 sono state mediamente inferiori ai valori storici, evidenziando un inverno più freddo e una prima parte dell'estate leggermente più calda rispetto al periodo di riferimento (1958-1979).